



PREMIO DI LAUREA PER MIGLIOR TESI "AGNESE GHINI" 2023

ESTRATTO SINTETICO DI REGOLAMENTO:

Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma, in collaborazione con la famiglia dell'amica e collega Prof.ssa Agnese Ghini, prematuramente scomparsa nel 2015, istituisce un Premio di laurea, al fine di onorarne il ricordo, dell'importo complessivo di 3.000,00 euro.

Sulla base di suddetto importo saranno conferiti: 1.500 euro (IRAP inclusa) al/alla laureato/a che risulterà vincitore del Premio per la miglior tesi di laurea "Agnese Ghini"; 750 euro (IRAP inclusa) ai/ alle laureati /e le cui due tesi siano ritenute meritevoli di "menzione speciale".

I candidati per poter partecipare al bando dovranno aver conseguito il titolo di studio accademico nell'anno accademico 2021/2022, ovvero nel periodo 1/11/2021-15/06/2023 o in altre date comunque riferibili al prolungamento dell'A.A. cui il concorso si riferisce, presso gli atenei italiani ed essersi laureati nei corsi di Laurea Magistrale/Specialistica in Architettura (LM-4 o 4/S), Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria Civile (classi LM-23 o 28/S) o Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (classi LM-24 o 28/S).

I candidati dovranno avere elaborato una tesi di laurea, nell'ambito della disciplina architettonica, ingegneristica e del design, avente come tema centrale l'innovazione tecnologica di processo/prodotto/linguaggio, con particolare riferimento alle caratteristiche ambientali (comportamento bioclimatico, prestazioni energetiche, consumo di risorse, comfort indoor e outdoor, ecc.) di organismi del patrimonio costruito storico e della nuova edificazione a scala urbana ed edilizia.

I requisiti per l'ammissione al Bando relativo al Premio di Laurea dovranno essere posseduti dai candidati al momento della presentazione della domanda di partecipazione. I vincitori saranno scelti in base ad una graduatoria formulata tenendo conto della qualità della Tesi di Laurea con riferimento a suddetto ambito.

I membri della commissione esaminatrice, appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento, valuterà il curriculum vitae e la documentazione prodotta dai candidati e deciderà a suo insindacabile giudizio, con particolare riguardo alla aderenza alla tematica oggetto del concorso, alla innovatività dei risultati ottenuti e alla validità e rigore dell'approccio scientifico adottato.

